

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica: non superiore a 12.

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando. Tutti i lavori presentati devono essere stati pubblicati su riviste ISI e/o Scopus con Impact Factor superiore a 1

Criteri di valutazione individuale: - I lavori presentati per la valutazione devono essere per almeno due terzi congrui con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Criteri comparativi:

- Valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori che si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index corretto per l'età (anni dalla laurea);
- Una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere di tipo clinico/traslazionale o biologico-traslazionale basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e/o clinica del candidato nel settore;
- La posizione di primo, ultimo nome (o di responsabile anche di parte della ricerca) o corresponding autor fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (> 5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali;
- la presenza in board scientifici internazionali;
- la riconoscibilità internazionale della produzione scientifica;
- il trasferimento tecnologico (brevetti o altro) di livello internazionale;
- attività didattica svolta in modo continuativo

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

Roma, 23/08/2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Calabresi (Presidente)

Prof. Vincenzo di Lazzaro (Membro)

Prof. Carlo Casali (Segretario)